



# ORIGINALE

Mod\_fdgc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO: BENI CONFISCATI

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITA'

SG: 124 del 25/03/2025

DGC: 141 del 24/03/2025

Cod. allegati: ///////////

Proposta di deliberazione prot. n° 05 del 24/03/2025

## REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 119

**OGGETTO:** Linee di indirizzo relative alla modifica e integrazione del sistema di incentivazione a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano fenomeni di racket e i delitti ex artt. 353 Codice penale, 353 bis Codice penale e 513 bis Codice penale di cui alle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 1002/2011 e n.738/2012.

Il giorno 04/04/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

**SINDACO:**

P A

Gaetano MANFREDI

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

**ASSESSORI(\*):**

P A

Laura LIETO

(Vicesindaco)

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico  
di elevata qualificazione

I L P R E S I D E N T E

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

2

## IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto  
**LA GIUNTA**, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità

**Premesso che**

- è interesse prioritario dell'Amministrazione comunale intraprendere azioni di prevenzione e di contrasto al diffondersi dei fenomeni criminali di racket e di usura, insieme ad azioni di solidarietà per le vittime;
- i fenomeni di criminalità economica costituiscono ostacolo alla libertà degli operatori economici, agli equilibri di mercato e al rispetto delle regole della libera concorrenza;
- l'attività di contrasto rende necessario la previsione di opportuni strumenti di sostegno agli operatori economici vittime del fenomeno del racket e dell'usura;

**Premesso, altresì, che**

- il Comune di Napoli ha avviato, alcuni anni or sono, una specifica attività di contrasto al fenomeno estorsivo favorendo la nascita e le attività delle associazioni antiracket sul territorio cittadino, attivando la costituzione come parte civile nei relativi processi in qualità di persona offesa e istituendo, attraverso le Deliberazioni di Giunta Comunale n.1002 del 2011 e n.738 del 2012, un sistema di incentivazione a favore di professionisti e imprese che denunciano fenomeni di racket e i delitti ex art. 353, 353 bis e 513 bis del Codice penale;
- questi ultimi atti deliberativi prevedono la costituzione di un elenco di operatori economici a cui attingere con prelazione nell'ambito delle procedure di affidamento di cui al codice dei contratti pubblici;
- le azioni sopra descritte sono attribuite alla competenza del Servizio beni Confiscati;

**Ritenuto che**

- lo strumento della collocazione dei soggetti denuncianti in uno specifico elenco integrante "circuito preferenziale" di partecipazione agli affidamenti in seno alle procedure previste dal codice dei contratti sia da considerarsi una misura efficace di sostegno e di incoraggiamento alle imprese e ai professionisti che contribuiscono con coraggio alla lotta alla criminalità organizzata;
- tale circuito preferenziale vada inteso quale strumento per ristabilire le corrette regole della libera concorrenza nei confronti di soggetti indebitamente indeboliti e soverchiati dai fenomeni estorsivi e più genericamente dalle indebite ingerenze della criminalità organizzata;

**Considerato che**

- il contesto normativo di riferimento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture è mutato più volte nel periodo successivo all'introduzione della disciplina dell'elenco degli operatori che denunciano fenomeni di racket;
- dal monitoraggio sui procedimenti svolti è emerso che sono già diversi anni che nessun operatore effettua richiesta di iscrizione;

**Ritenuto, pertanto,**

- opportuno procedere a una revisione della disciplina al fine di renderla maggiormente rispondente ai mutati dettati normativi in materia di contrattualistica pubblica, rilanciandone, in tal modo, l'incisività nella complessa attività di contrasto alla criminalità organizzata che questa Amministrazione persegue;

**Preso atto**

- delle previsioni del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

**Ritenuto, altresì, opportuno**

- prevedere, in continuità con i pregressi atti deliberativi, la costituzione di un elenco di operatori economici, che abbiano denunciato i reati di cui agli articoli 353 Codice

- penale, 353 bis Codice penale e 513 bis Codice penale e 629 Codice penale da cui sia scaturito l'esercizio dell'azione penale, a cui attingere con prelazione nell'ambito delle procedure di affidamento di cui al Codice dei contratti pubblici, D.Lgs.36/2023;
- prevedere che l'elenco di cui sopra, di durata decennale, sarà oggetto di specifico Avviso Pubblico e sarà aggiornato ogni sei mesi;
  - stabilire le seguenti modalità operative da adottare nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal D.Lgs.36/2023, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023:

1. Procedure in caso di somma urgenza a norma dell'art.140 del D.Lgs. 36/2023. Il Responsabile del Procedimento dispone l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture, attingendo, per l'affidamento in forma diretta, prioritariamente, dall'elenco;

2. Procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, a norma dell'art.50 del D.Lgs. 36/2023:

2.1. Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro a norma dell'art. 50 comma 1 lettera a del D.Lgs. 36/2023.

Il Responsabile del Procedimento affida l'esecuzione dei lavori attingendo, prioritariamente, dall'elenco anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

2.2. Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, a norma dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. 36/2023 per importo inferiore a 140.000 euro.

Il Responsabile del Procedimento affida l'esecuzione delle prestazioni contrattuali attingendo, prioritariamente, dall'elenco anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee.

2.3. Procedura negoziata senza bando a norma dell'art. 50 comma 1 lettera c del D.Lgs. 36/2023, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro.

Il Responsabile del procedimento, nella consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, formula gli inviti assicurando, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, la partecipazione di almeno uno degli operatori presenti nell'elenco, salvo che, per le caratteristiche dell'affidamento, non sia presente alcun operatore idoneo.

2.4. Procedura negoziata senza bando, a norma dell'art. 50 comma 1 lettera d del D.Lgs. 36/2023, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del citato decreto.

Il Responsabile del procedimento, nella consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, formula gli inviti assicurando, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, la partecipazione di almeno uno degli operatori presenti nell'elenco, salvo che per le caratteristiche dell'affidamento non sia presente alcun operatore idoneo.

2.5. Procedura negoziata senza bando, a norma dell'art. 50 comma 1 lettera e del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del citato decreto.

Il Responsabile del procedimento, nella consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, formula gli inviti assicurando, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, la partecipazione di almeno uno degli operatori presenti nell'elenco, salvo che, per le caratteristiche dell'affidamento, non sia presente alcun operatore idoneo.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente

eseguibile al fine di fornire un segnale tempestivo e repentino al contrasto del fenomeno della criminalità organizzata;

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine..... progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n..... :*

- Documento 1;
- Documento 2;
- Ecc.....

*RS*

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
BENI CONFISCATI  
ARCH. NUNZIA RAGOSTA

*Nunzia Ragosta*

Con voti UNANIMI,

## DELIBERA

**1. MODIFICARE E INTEGRARE**, secondo quanto espresso in premessa, il vigente sistema di incentivazione a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano fenomeni di racket e i delitti ex artt. 353 Codice penale, 353 bis Codice penale e 513 bis Codice penale di cui alle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 1002/2011 e n.738/2012 al fine di renderlo rispondente ai mutati dettati normativi in materia di contrattualistica pubblica;

**2. DEMANDARE** al Servizio Beni Confiscati, mediante l'emanazione di uno specifico Avviso Pubblico, l'aggiornamento della disciplina di accesso all'elenco di operatori economici che abbiano sporto denuncia per i reati di cui agli articoli di cui agli articoli 353 Codice penale, 353 bis Codice penale e 513 bis Codice penale e 629 Codice penale dalla quale sia scaturito l'esercizio in qualsiasi forma dell'azione penale a cui attingere con prelazione nell'ambito delle procedure di affidamento di cui al Codice dei contratti pubblici, D.Lgs 36/2023;

**3. PREVEDERE** che l'elenco di cui sopra, di durata decennale, sarà oggetto di specifico Avviso Pubblico e sarà aggiornato ogni sei mesi;

**4. STABILIRE** le modalità operative come riportate in premessa da adottare nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal D.Lgs 36/2023, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs 36/2023;

**4. STABILIRE** che la competenza relativa alla verifica dei requisiti specifici previsti per l'affidamento permanga in capo al RUP della singola procedura.

- (\*\*)** Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (\*\*)** Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

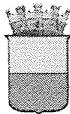
L'ASSESSORE ALLA POLIZIA MUNICIPALE  
E LEGALITÀ  
ANTONIO DE IESU

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
BENI CONFISCATI  
ARCH. NUNZIA RAGOSTA

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO  
DOTT. PASQUALE DEL GAUDIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Monica Cusatis

5



COMUNE DI NAPOLI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 24/03/2025, AVENTE AD OGGETTO Linee di indirizzo relative alla modifica e integrazione del sistema di incentivazione a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano fenomeni di racket e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 bis c.p. di cui alle Deliberazioni di Giunta Comunale n.ri 1002/2011 e 738/2012.**

Il Dirigente del Servizio Beni Confiscati esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 24/03/2025.....

LA DIRIGENTE

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 24/03/2025..... e protocollata con il n. D.G.C. 2025/144.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Addì, ..... 25/3/2025

IL RAGIONIERE GENERALE

*Deliberazione di G. C. n. .... del ..... composta da n.... pagine progressivamente numerate,*

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Borrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



6

*Area Ragioneria  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Proposta di deliberazione n. 5 del 24.03.2025 DGC/2025/141 del 24.03.2025. Servizio Beni  
Confiscati**

Il provvedimento in esame propone le linee di indirizzo , così come riportate, volte a modificare ed integrare il vigente sistema di incentivazione a favore delle imprese che denunciano fenomeni di racket e i delitti ex art. 353 Codice Penale, 353 bis Codice penale e 513 bis Codice penale, di cui alle deliberazioni di Giunta Comunale nn. 1002/2011 e 738/2012.

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 25.03.2025

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa Claudia Gargiulo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gargiulo".

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pellegrino".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 24.3.2025

SERVIZIO BENI CONFISCATI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 25.3.2025

**SG 124 – aggiornamento del sistema di incentivazione a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano fenomeni di racket e delitti ex artt. 353, 353 bis e 513 bis del codice penale**

#### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende modificare e integrare il sistema di incentivazione (approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 1002/2011 e n. 738/2012) a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano i fenomeni di racket e i delitti di cui agli artt. 353, 353 bis e 513 bis del Codice penale.

Si intende, inoltre, approvare le modalità operative da seguire per l'individuazione degli operatori ai fini dell'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché dettare disposizioni per l'aggiornamento della disciplina dell'accesso all'elenco degli operatori economici che denunciano i reati sopracitati, prevedendo che l'elenco abbia una durata decennale e sia aggiornato semestralmente.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa emerge che il Comune di Napoli ha istituito “*attraverso le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 1002 del 2011 e n. 738 del 2012, un sistema di incentivazione a favore di professionisti e imprese che denunciano fenomeni di racket e i delitti ex artt. 353, 353 bis e 513 bis del Codice penale; questi ultimi atti deliberativi prevedono la costituzione di un elenco di operatori economici a cui attingere con prelazione nell'ambito delle procedure di affidamento di cui al codice dei contratti pubblici*”.

Ciò in quanto è stato “*ritenuto che lo strumento della collocazione dei soggetti denuncianti in uno specifico elenco integrante “circuito preferenziale” di partecipazione agli affidamenti in seno alle procedure previste dal codice dei contratti sia da considerarsi una misura efficace di sostegno e di incoraggiamento alle imprese e ai professionisti che contribuiscono con coraggio alla lotta alla criminalità organizzata; tale circuito preferenziale vada inteso quale strumento per ristabilire le corrette regole della libera concorrenza nei confronti di soggetti indebitamente indeboliti e soverchiati dai fenomeni estorsivi e più genericamente dalle indebite ingerenze della criminalità organizzata*”.

L'aggiornamento del sistema incentivante, rispetto a quello delineato con le deliberazioni di G.C. n. 1002/2011 e n.738/2012, viene proposto all'approvazione della Giunta in quanto, come rappresentato nella parte narrativa, “*il contesto normativo di riferimento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture è mutato più volte nel periodo successivo all'introduzione della disciplina dell'elenco degli operatori che denunciano fenomeni di racket; dal monitoraggio sui procedimenti svolti è emerso che sono già diversi anni che nessun operatore effettua richiesta di iscrizione*”.

La revisione della disciplina è finalizzata a “*renderla maggiormente rispondente ai mutati dettati normativi in materia di contrattualistica pubblica, rilanciandone, in tal modo, l'incisività nella complessa attività di contrasto alla criminalità organizzata che questa Amministrazione persegue*”.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso, in quanto il Ragioniere Generale dichiara che “*La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.*”

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 ammette, disciplinandolo, l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario anche ad operatori individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. In particolare, al comma 2 viene disposto che “*Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
 Il funzionario, Simona Lombardi  
 Il dirigente, Maria Aprea

*alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati [...]".*

La formazione e le modalità di utilizzo di tali elenchi sono disciplinati nell'allegato II.1 al D. Lgs. 36/2023, nel quale si prevede, fra l'altro, quanto segue:

- art. 1, comma 3, si prevede che “Le stazioni appaltanti possono dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate: a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti; b) le modalità di costituzione e revisione dell’elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo; c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall’elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.”;
  - art. 3: “1. [...] L’avviso di costituzione di un elenco di operatori economici è reso conoscibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell’ANAC. L’avviso indica i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le categorie e fasce di importo in cui l’amministrazione intende suddividere l’elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l’iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo. [...] 4. La scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l’oggetto e la finalità dell’affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al primo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. I criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre o in altro atto equivalente.”

#### • CONSIDERAZIONI FINALI

L'elenco degli operatori economici che l'Amministrazione intende costituire con il presente provvedimento si affianca al già esistente *Elenco degli operatori economici per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario* costituito dal Comune di Napoli, le cui modalità di utilizzo e di gestione sono definite in apposito *Disciplinare per l'utilizzo e la gestione dell'elenco di operatori economici per lavori, forniture e servizi, servizi di ingegneria e architettura*.

Dalla lettura del provvedimento non emerge, tuttavia, alcuna integrazione tra i due elenchi; pertanto, nell'ottica di agevolare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento nella fase della predisposizione degli inviti, si esprime l'opportunità che siano date ai Servizi specifiche indicazioni operative, auspicabilmente concertate con l'Area Centro Unico Acquisti e Gare, circa la modalità per attingere ai due separati elenchi per l'individuazione degli operatori economici nel rispetto dei principi e dei criteri dettati dal D. Lgs. 36/2023.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:  
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
Il funzionario, Simona Lombardi  
Il dirigente, Maria Aprea

 Firmato digitalmente da:  
**MONICA CINQUE**  
Firmato il 04/04/2025 12:29

Scanned by CamScanner

Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027

www.itnigra.it

## **intuisce il**

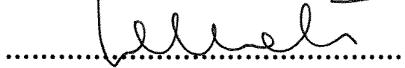
*Deliberazione di G. C. n. 113 del 04/04/2025 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,*

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

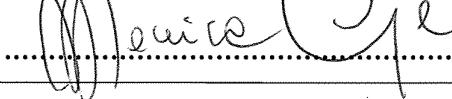
\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**



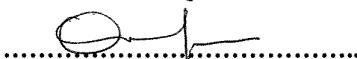
**IL SEGRETARIO GENERALE**



#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il ...8/4/2025... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione



#### **ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

#### **Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

#### **Attestato di compiuta pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di  
Elevata Qualificazione

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione